

NATURA *IN* FORMA

n° 2-5
FEBBRAIO 2025



SPECIALE
PROGETTO MAMMIFERI CARNIVORI

ASSOCIAZIONE NATURALISTICA SANDONATESE
1974 - 2025

Presentazione

Gentili Lettori,

Siamo a Febbraio, e già dagli ultimi giorni di gennaio, causa le temperature ancora una volta assai elevate, i merli cantano. Come a dire che, ancora una volta, la primavera sarà anticipata e sostituirà la coda di un inverno mai giunto effettivamente tra noi.

Grandi cambiamenti dunque si annunciano, innanzitutto negli ecosistemi che rappresentano il nostro ambiente quotidiano. Parliamo, ovviamente, degli ecosistemi urbano, rurale e lagunare.

Proprio in quest'ottica si inquadra la proposta progettuale contenuta nel presente numero speciale della nostra rivista. Nel senso che il cambiamento in atto noi intendiamo monitorarlo e documentarlo, oltre che viverlo.

Per farlo abbiamo pensato di raccogliere dati circa la presenza e la diffusione di una particolare componente ecologica della fauna territoriale. Si tratta dei **Mammiferi carnivori**, che rappresentano al tempo stesso un importante indicatore bio-ecologico e una componente esposta all'impatto delle trasformazioni ambientali indotte dalle attività antropiche.

Per realizzare il Progetto chiediamo e confidiamo pertanto nella collaborazione di Voi tutti.

Per collaborare non è richiesta alcuna particolare specializzazione. Nel senso che i documenti inviati a supporto delle segnalazioni verranno vagliati dal Comitato Scientifico dello stesso Progetto.

A Voi si chiede soltanto una sana curiosità e l'esercizio della capacità di osservazione di ciascuno, dato che le segnalazioni che vorremmo raccogliere possono riguardare resti di predazione, tane, impronte, individui morti sul ciglio stradale o animali vivi ripresi con l'immane cellulare.

Vi chiediamo pertanto di scaricare la semplice scheda che alleghiamo al presente numero della rivista e di tenerla a portata di mano. La compilazione è semplice e siamo certi che la proposta avrà successo e che ancora una volta saremo tutti protagonisti dello sforzo di documentazione naturalistica di questa parte del territorio veneto.

Buona lettura, buona visione, e **À** al prossimo numero.

Michele Zanetti

Sommario n° 2-2025 Numero speciale

Regno Animale

PROGETTO MAMMIFERI CARNIVORI DELLA PIANURA VENETA ORIENTALE

Sommario

1. *Motivazioni del Progetto*
2. *Area di riferimento*
3. *Caratteristiche ambientali dell'area*
4. *Le specie oggetto della ricerca*
5. *Stato attuale delle popolazioni*
6. *Raccolta, verifica ed elaborazione dati e documentazione*
7. *Cartografia di riferimento*
8. *Durata del Progetto*
9. *Comitato tecnico scientifico*
10. *Bibliografia essenziale*

Programma conferenze ANS primavera 2025

Programma Escursioni ANS primavera 2025

Volumi ANS da regalare



Hanno collaborato a questo numero

*Mauro Bon
Mario Cappelletto
Massimo Semenzato
Michele Zanetti*

Le foto e i disegni, ove non diversamente indicato, sono di *M. Zanetti*.

In copertina. Volpe vittima della strada.



1. Motivazioni del Progetto

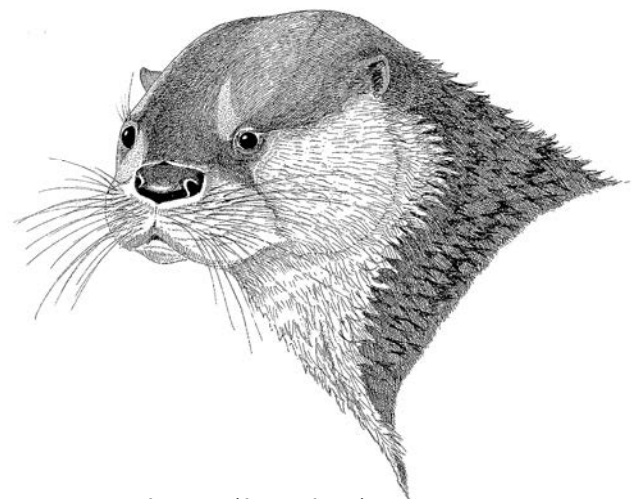
Nella Pianura Veneta il quadro faunistico relativo ai vertebrati ha assunto, negli ultimi decenni, dinamiche assai rilevanti. La comparsa e la diffusione di nuove specie in seguito agli impulsi dovuti al riscaldamento globale e dunque a spontanee migrazioni, al rilascio di individui a seguito di progetti di reintroduzione, o alla fuga di individui dalla cattività, ha determinato situazioni nuove e sensibilmente diverse dal passato. Con riferimento particolare al passato storico recente e dunque al secolo scorso, si è pertanto determinata una situazione affatto nuova. Una situazione che è caratterizzata dalla comparsa di specie autoctone nuove per la stessa pianura, nonché di specie la cui presenza risulta attestata soltanto in documenti storici antichi.

Per le ragioni su accennate l'Associazione Naturalistica Sandonatese, mediante l'organo rappresentato dall'Osservatorio Florofaunistico Venetorientale, ritiene pertanto necessario avviare una ricerca tesa a ridefinire lo stesso quadro faunistico dei mammiferi carnivori su parametri aggiornati.

Oggetto della ricerca relativa al presente progetto sono in particolare i mammiferi carnivori. La scelta è caduta su questa specifica componente ecologica della fauna a vertebrati, in ragione della loro notevole valenza ecologica. La presenza di una specie di carnivoro, infatti, collocandosi la stessa ai vertici del sistema ecologico in cui interagisce, esprime indirettamente la presenza di un habitat idoneo e

di fonti alimentari adeguate.

I mammiferi carnivori dunque possono assumere il ruolo di specie indicatrici dello stato di salute ecosistemica dell'ambiente, del livello di biodiversità presente e dell'entità delle interferenze antropiche, dirette e indirette, riguardanti il territorio in cui la ricerca viene svolta.



Lontra (*Lutra lutra*)



2. Area di riferimento

Il Progetto Mammiferi carnivori riguarda il territorio della Pianura Veneta Orientale, come definito nell'ambito di ricerca proprio dell'Osservatorio Florofaunistico, fondato nel 1998 dall'Associazione Naturalistica Sandonatese.

Esso riguarda pertanto una superficie pianiziale di litorale sabbioso, di lagune, di bassa pianura e di fascia delle risorgive, di dimensioni approssimative pari a 2000 Km² (200.000 ha).

Tale superficie, di profilo quadrangolare irregolare, costituisce l'appendice pianiziale veneta affacciata al Golfo di Venezia, che si protende verso nordest, essendo separata dalla Pianura Friulana dalla foce inferiore del fiume Tagliamento.

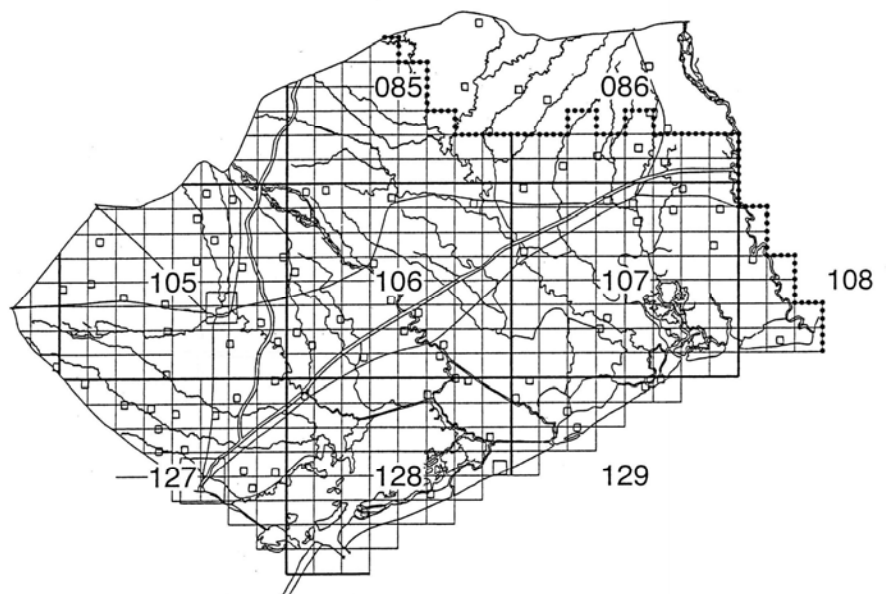
La notevole importanza naturalistica di questo territorio, che in termini geografici rappresenta l'appendice estremo orientale del grande bacino pianiziale padano-veneto, è dovuta al suo ruolo di ponte geografico tra l'Eurasia e l'Europa mediterranea, che esso ha svolto nel corso della Storia Naturale recente. Proprio la sua collocazione geografica, infatti, ne ha fatto la sede di transito di tutte le migrazioni biotiche di tipo floristico o faunistico, indotte dalle oscillazioni climatiche del Postglaciale wurmiano (circa 14.000 BP). Dato

quest'ultimo, ampiamente dimostrato dalla presenza di numerose specie floristiche relictuali, sopravvissute come tali ai mutamenti anche profondi delle condizioni d'ambiente pregresse.

I limiti geografici dell'area sono rappresentati dalla linea di costa alto adriatica, verso sud; dalla fascia delle risorgive trevigiana e dal sequenziale confine del territorio amministrativo della Città Metropolitana di Venezia, verso nord; dal corso del fiume Marzenego - Ponte della Libertà - città di Venezia - Bocca di porto di Lido, verso ovest; dalla foce fluviale inferiore del Tagliamento, verso est.



Sciacallo dorato
(*Canis aureus*)



Geografia della Pianura Veneta Orientale: area di riferimento del Progetto.



3. **Caratteristiche ambientali dell'area**

In termini geomorfologici la P.V.O. risulta caratterizzata dall'accostamento in successione sud-est/nord-ovest di quattro fasce geografiche, costituite rispettivamente da:

- **Litorale sabbioso**
- **Laguna salmastra**
- **Bassa Pianura alluvionale**
- **Fascia delle risorgive**

L'inclinazione del territorio risulta attestata su valori assai bassi e prossimi allo 0,5/1000, mentre l'altimetria varia tra il livello del mare e i 10-12 m riscontrabili nella fascia più interna, ovvero presso la linea delle risorgive. Vaste superfici della fascia di bassa pianura sono invece collocate sotto il livello del mare, anche fino a -2,5 m, in quanto fondali di antiche lagune e di paludi perifluviali, prosciugate dagli interventi di bonifica otto-novecenteschi.

La natura dei suoli è caratterizzata da sedimenti a granulometria fine (sabbie, limi, argille), depositati a seguito delle esondazioni dei fiumi Brenta, Piave e Tagliamento nei millenni seguiti alla fine dell'ultima glaciazione (circa 14.000 BP). Le superfici a profilo naturale risultano lievemente ondulate, con dossi e avvallamenti valutabili soltanto a livello strumentale.

Il clima è tipicamente temperato, con periodi stagionali sostanzialmente fedeli al calendario astronomico, precipitazioni medie annuali pari a circa 800 mm (con notevoli oscillazioni di segno opposto negli ultimi anni) e temperature

medie intorno ai 13°C.

L'ambiente naturale, caratterizzato nel passato protostorico dalla diffusa presenza di vegetazione forestale e di paludi, appare attualmente profondamente modificato dall'uomo. Si riscontra infatti la presenza egemone della campagna, frammentata da insediamenti abitativi e produttivi e da una complessa rete infrastrutturale. La stessa antropizzazione del territorio ha determinato modifiche ad importanti valori ambientali, quali il livello della falda freatica (in abbassamento), l'impatto del vento (in aumento) e la presenza di inquinanti aerei, pedologici e idrici, i cui valori hanno subito negli ultimi decenni un incremento spesso esponenziale.

L'idrografia della P.V.O. appare caratterizzata da una complessa gerarchia di corsi d'acqua, che determinano una densa vascolarizzazione idraulica di superficie delle fasce territoriali interposte tra gli alvei del Brenta, del Piave e del Tagliamento. Sono interposti ai fiumi alpini, un fiume prealpino, una nutrita serie di fiumi di risorgiva, antichi canali lagunari, canali di bonifica e una fittissima rete di capifosso, fossi e scoline tracciati dalla Bonifica. Altri corpi idrici di importanza notevole nella geografia ambientale del territorio, sono infine le cave senili, gli stagni e i laghetti ornamentali, i bacini di scolo stradale, oltre a residui e rari esempi di palude dolce.

La superficie forestale complessiva ha subito un sensibile incremento negli ultimi tre decenni, a seguito dei contributi comunitari per il rimboschimento. Dai circa 60 ha di querceti



Sopra. Pineta e depressione interdunale a Punta Sabbioni (Cavallino-Treporti, VE).
Sotto. Fenicotteri rosa negli stagni salmastri di Valle Dogà (Laguna nord di Venezia, VE).





planiziali storici si è passati ad oltre 800 ha complessivi, suddivisi in molteplici superfici di medie e piccole dimensioni.

Contestualmente si è verificato un sensibile spopolamento delle campagne di bonifica del settore orientale e una semplificazione del paesaggio agrario, con la rimozione di siepi e fossi e l'accorpamento delle superfici agrarie. A tutto questo si è inoltre accompagnata una maggiore infrastrutturazione del territorio; trasformazione, quest'ultima, ancora in corso con la realizzazione della terza corsia dell'Autostrada A4 e del collegamento ferroviario tra Mestre e l'Aeroporto di Tessera. La diffusa urbanizzazione delle fasce territoriali prossime ai maggiori centri abitati ha rappresentato una ulteriore, profonda trasformazione dell'ambiente. Cosicché, mentre le campagne di bonifica si sono spopolate, gli agglomerati urbani si sono dilatati formando spesso periferie nastriformi lungo i maggiori assi viari.



Sopra

Ruscello di risorgiva accompagnato da vegetazione forestale di sponda. (Negrisia, Ponte di Piave, TV)

Sotto

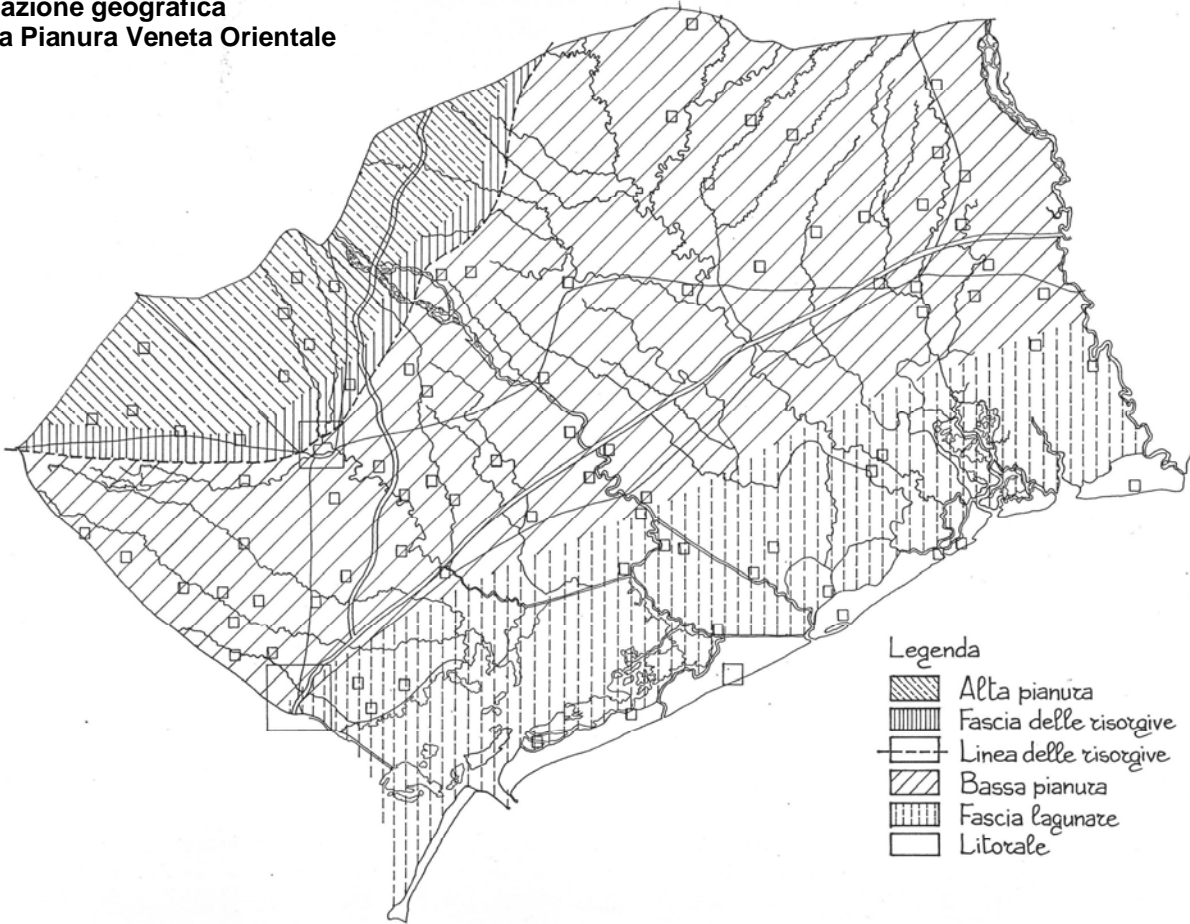
Ambiente agrario di bassa pianura con colture cereali-cole e capofosso di bonifica. (Cessalto, TV).



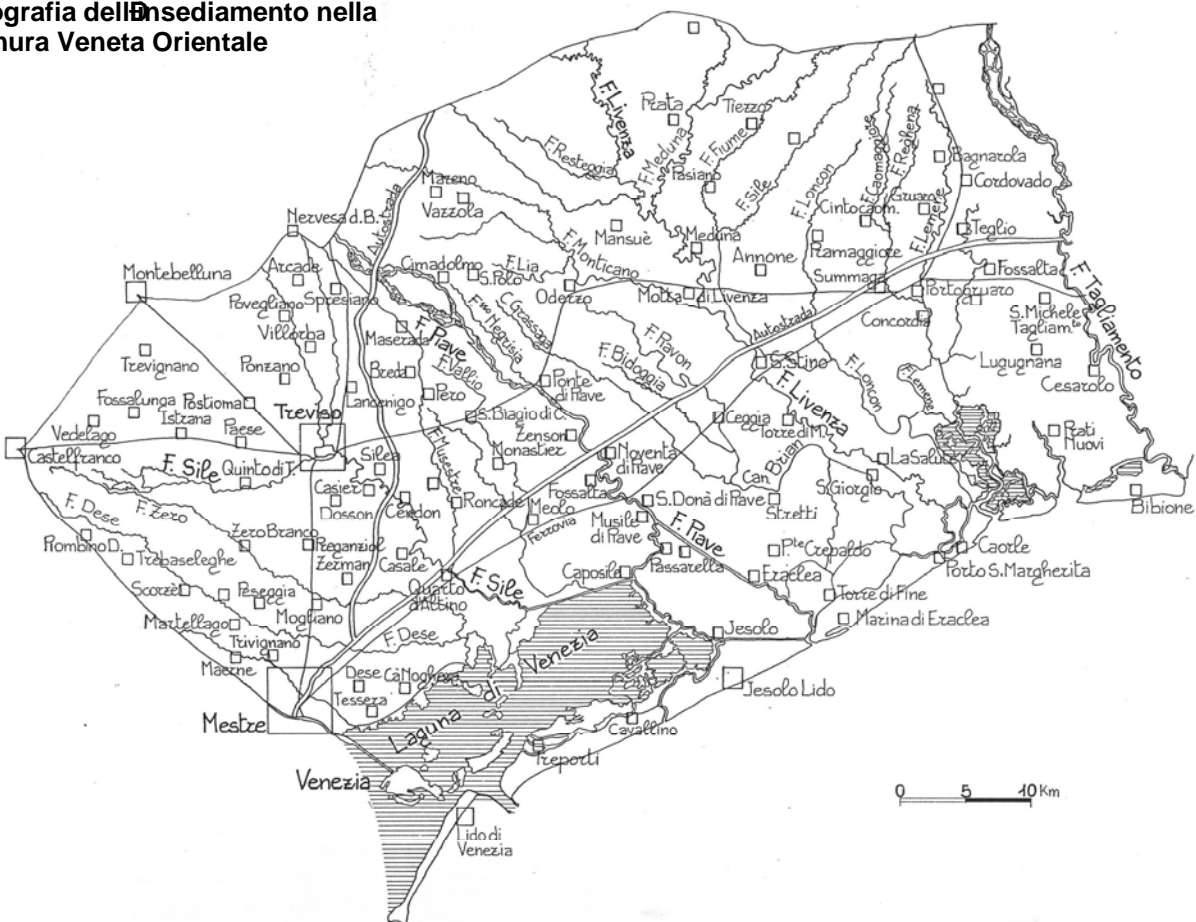
Volpe (*Vulpes vulpes*).



Zonazione geografica della Pianura Veneta Orientale



Geografia dell'insediamento nella Pianura Veneta Orientale





4. Le specie oggetto della ricerca

I mammiferi carnivori terrestri, presenti nella Pianura Veneta Orientale appartengono a dieci specie e comprendono Mustelidi e Canidi.

Si tratta di specie presenti storicamente, con tre eccezioni, relative rispettivamente alla introduzione accidentale di una specie alloctona, ad un fenomeno di migrazione e insediamento spontaneo e al ritrovamento di due individui di provenienza incerta, appartenenti ad una specie a diffusione montana. Non sono state considerate le specie marine, rappresentate dalla Foca monaca (*Monachus monachus*), di cui risulta segnalato un solo individuo nella Laguna di Venezia nel corso dei primi anni Duemila.

Le specie oggetto di ricerca sono pertanto le seguenti:

- **Donnola** (*Mustela nivalis*)
- **Puzzola** (*Mustela putorius*)
- **Visone americano** (*Neogale vison*)
- **Faina** (*Martes foina*)
- **Martora** (*Martes martes*)
- **Tasso** (*Meles meles*)
- **Lontra** (*Lutra lutra*)
- **Volpe** (*Vulpes vulpes*)
- **Sciacallo dorato** (*Canis aureus*)
- **Lupo** (*Canis lupus*)

Una delle specie storicamente presenti, ma attualmente considerata estinta nell'area in oggetto, è la Lontra, le cui recenti ricomparsa in territori montani del Veneto, lungo alcune aste

fluviali e nel delta del Po, lascia supporre una sua probabile, futura espansione verso la pianura.

Con riferimento alle specie di recente e nuova comparsa, invece, si precisa che si tratta del Visone americano, la cui popolazione risulta formata da individui naturalizzati dopo alcuni interventi di immissione illegale in ambiente e dello Sciacallo dorato, giunto dall'area balcanica e segnalato nei territori del Nord-est italiano a partire dagli anni Ottanta del Novecento. A queste si aggiunge la Martora, la cui presenza storica antica nei territori lagunari è nota in età romana (I secolo d.C.) e che è stata segnalata con due diversi individui investiti nei territori di Musile di Piave e del Cavallino, VE.



Tasso (*Meles meles*)



Pontarini Renato



Sopra

Lupo, Sciacallo dorato e Volpe ripresi dalla stessa fototrappola. (Foto: Pontarini Renato).

L'immagine è stata elaborata con l'accostamento delle tre sagome animali per un efficace confronto delle dimensioni e del profilo di ciascuna specie.

A lato

Giovane individuo di Puzzola (*Mustela putorius*).



5. Stato attuale delle popolazioni

La fragilità ecologica dei carnivori in genere è dovuta a numerosi fattori. Tra questi, innanzitutto, la pressione antropica, determinata sia da persecuzione diretta, sia da interventi di semplificazione o di alterazione dell'habitat e delle biocenosi. In generale si può affermare che quando un ecosistema entra in crisi, le prime specie ad affrontare situazioni problematiche ed estinzione locale sono i carnivori.

Così è stato, ad esempio, per la Puzzola, la cui presenza era da ritenersi assai diffusa fino agli anni Settanta/Ottanta del secolo scorso e che in seguito alle trasformazioni ambientali dell'ecosistema agrario e all'inquinamento dei piccoli corsi d'acqua, è scomparsa quasi ovunque. Considerazioni analoghe possono riguardare anche la Donnola, di cui la quasi totale scomparsa dei prati ha determinato una notevolissima rarefazione.

Per contro potrebbe comunque accadere che la presenza e diffusione di alcune specie sia favorita dall'incremento delle popolazioni delle prede potenziali. La relazione predatoria tra Volpe e Nutria, potrebbe dunque rientrare in questi casi, con la diffusione del predatore in ogni ambiente della Pianura Veneta Orientale. Fenomeno, quest'ultimo, cui potrebbe non essere del tutto estraneo anche lo Sciacallo dorato. In merito allo stato delle popolazioni, il più recente documento scientifico di riferimento è rappresentato dal Nuovo Atlante dei Mammiferi del Veneto, che comunque data ad otto anni

addietro. Un documento di grande importanza, che tuttavia fornisce informazioni parziali sullo stato locale delle popolazioni di ciascuna specie, limitandosi a segnalarne la distribuzione. Proprio per colmare questa lacuna è stato pensato il presente progetto. Nel senso che la ricerca che ne seguirà dovrà fornire indicazioni il più possibile affidabili sullo stato di salute attuale delle popolazioni. Lo stato di fatto, puramente indicativo, da adottarsi come dato di partenza, risulta comunque essere il seguente:

- **Donnola** (*Mustela nivalis*)

Ha subito un crollo negli ultimi tre decenni.

- **Puzzola** (*Mustela putorius*)

Presenza estremamente rara, con piccoli nuclei residui di consistenza sconosciuta.

- **Faina** (*Martes foina*)

Diffusamente presente fino ai primi anni Duemila. Diffusione e popolazione attuali sconosciute.

- **Martora** (*Martes martes*)

Due individui segnalati negli ultimi 15 anni. Possibile un fenomeno di espansione verso la pianura.

- **Tasso** (*Meles meles*)

Presenza in aumento negli ultimi decenni. Entità della popolazione sconosciuta.

- **Lontra** (*Lutra lutra*)

Estinta nella Pianura Veneta Orientale negli anni Sessanta del secolo scorso. Nel vicino Friuli è in notevole diffusione anche in ambito pianiziale.

- **Visone americano** (*Neogale vison*)

Almeno due nuclei insediati lungo il medio

SPECIALE MAMMIFERI CARNIVORI PVO



corso del fiume Piave e di suoi affluenti. Popolazione valutabile in alcune decine di individui.

- **Volpe** (*Vulpes vulpes*)

Diffusamente presente nell'intero territorio.

- **Sciacallo dorato** (*Canis aureus*)

Presenza in aumento demografico e territoriale.

- **Lupo** (*Canis lupus*)

Presenza sporadica di alcuni individui in dispersione, valutabile in alcuni soggetti singoli non residenti.



Sotto. Visone americano (*Neogale vison*) mentre preda una gallinella d'acqua. **Sopra.** Lupo (*Canis lupus*).





6. Raccolta, verifica ed elaborazione dati e documentazione

La raccolta dei dati sarà a cura dell'Osservatorio Florofaunistico della Pianura Veneta Orientale, organo dell'Associazione Naturalistica Sandonatese. Le segnalazioni dovranno pervenire esclusivamente via mail o via *whatsapp* ai seguenti indirizzi e numeri telefonici:

zanettimichele29@gmail.com; 328 4780554.

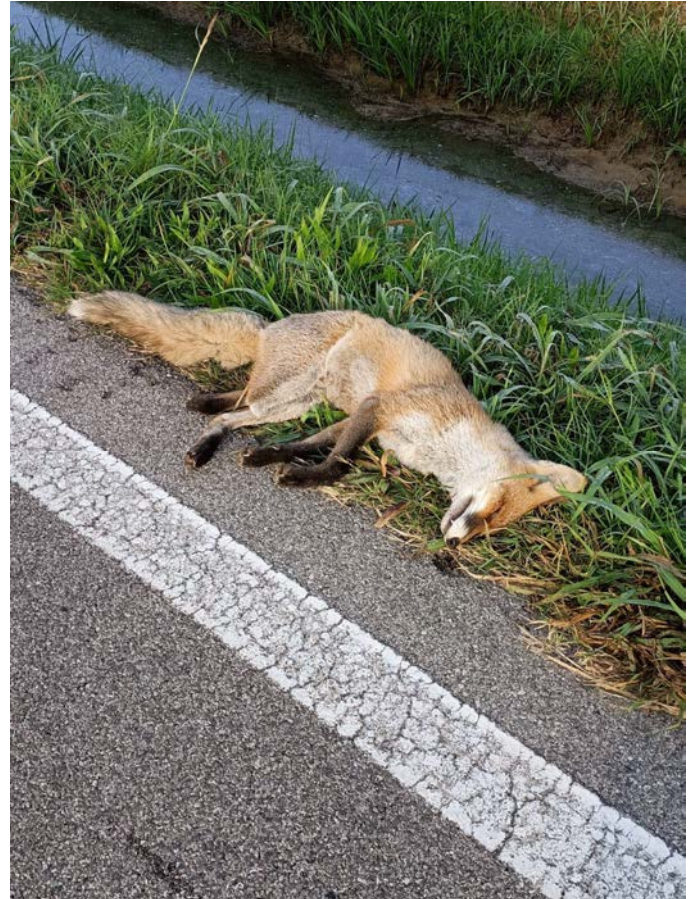
Esse dovranno essere accompagnate da documentazione fotografica o video e potranno riguardare individui ripresi direttamente o mediante fototrappolaggio in ambiente, ma anche individui morti sulle strade o per altre cause, nonché tracce (fatte, ciuffi di pelo, residui e tracce di predazione, ecc.) e impronte chiare e inequivocabili.

Ciascuna segnalazione dovrà essere accompagnata dall'indicazione della località, della strada o via e, ove possibile, dalle coordinate geografiche.

Non verranno prese in considerazione, se non a titolo puramente informativo, segnalazioni esclusivamente verbali o comunque non provenienti da persone di provata esperienza faunistica.

Il materiale raccolto e catalogato andrà a far parte dell'archivio dell'Osservatorio Florofaunistico.

Le segnalazioni ricevute verranno sottoposte al Comitato Tecnico Scientifico, appositamente istituito, per l'omologazione. Verranno quindi cartografate e archiviate qualora ritenute attendibili. Esse costituiranno la base su cui elaborare il rapporto conclusivo del Progetto.



Sopra
Volpe investita da automezzo.

Al centro
Tasso investito da automezzo.

A lato
Fototrappola collocata su tronco d'albero.





ASSOCIAZIONE NATURALISTICA SANDONATESE
Osservatorio Florofaunistico Venetorientale

SCHEDA DI RILIEVO DELLA PRESENZA
DI MAMMIFERI CARNIVORI

Specie

- 1. Donnola
- 2. Puzzola
- 3. Visone americano
- 4. Faina
- 5. Martora
- 6. Tasso
- 7. Lontra
- 8. Volpe
- 9. Sciacallo dorato
- 10. Lupo

Reperto

- 1. Individuo/i vivo/i
- 2. Individuo morto
- 3. Fatta
- 4. Impronta
- 5. Resti di predazione
- 6. Tana

Documento

- 1. Foto
- 2. Video

Segnalatore

Nome e cognome: í .

Data/ora: í ..

Coordinate geografiche: í

Note: í ..

í í

í í

í í

í í

La compilazione della scheda è facile. Basta barrare il numero o il nome della specie osservata, del tipo di reperto e del documento, completandola con i dati di data, ora, coordinate, nome e cognome



7. Cartografia di riferimento

La presenza di ciascuna specie verrà pertanto segnalata sul reticolo cartografico, in modo tale da disporre di un documento indicativo e di facile verifica visuale, riguardante la relativa diffusione territoriale. I dati sensibili verranno protetti in archivio, evitando una divulgazione che potrebbe nuocere alla presenza della specie.

8. Durata del Progetto

Il Progetto verrà attivato nel momento della pubblicazione del presente documento su un numero speciale della rivista *on-line* dell'Asso-

ciazione Naturalistica Sandonatese, *Naturainforma*, la cui diffusione è prevista per il mese di febbraio dell'anno in corso.

La durata del Progetto viene fissata in tre anni (2025, 2026, 2027) e si concluderà pertanto nel febbraio 2028.

I dati raccolti ed elaborati saranno quindi oggetto di una pubblicazione o di un numero speciale della stessa rivista *Naturainforma*, in cui verranno esposte le conclusioni e fotografata, sulla base di dati oggettivi, la situazione relativa alla conservazione delle specie oggetto della ricerca.

Gli stessi dati conclusivi verranno infine proposti ai soci ANS e alla cittadinanza, nel corso di una pubblica conferenza.

Individuo di Faina (*Martes foina*). Immagine catturata con foto trappola.





9. Comitato Tecnico Scientifico

La verifica e validazione dei dati raccolti viene demandata, come affermato in precedenza, ad un Comitato Tecnico Scientifico, appositamente costituito e composto da faunisti e naturalisti di provata esperienza e conoscenza del territorio di riferimento del Progetto.

Ne fanno parte i seguenti esperti:

- **Mauro Bon** (Museo di Storia Naturale di Venezia)
- **Mario Cappelletto** (Associazione Naturalistica Sandonatese)
- **Massimo Semenzato** (Associazione Faunisti Veneti)
- **Michele Zanetti** (Associazione Naturalistica Sandonatese)



Nelle foto

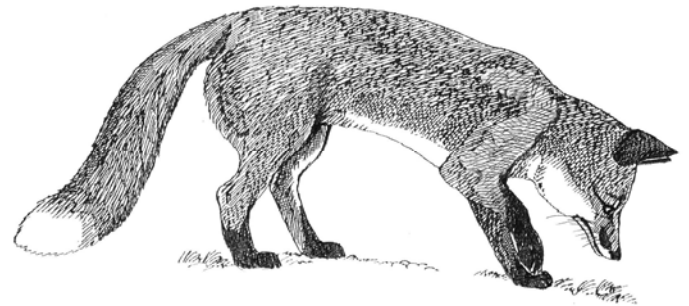
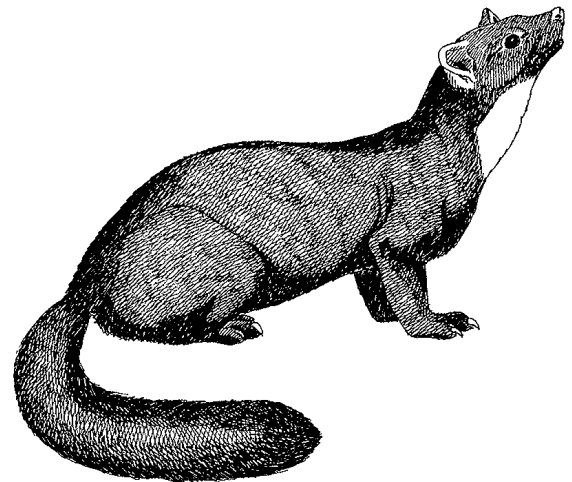
Cucciolo e adulti di Sciacallo dorato (*Canis aureus*). Foto da Internet.





10. Bibliografia essenziale

- BON MAURO (a cura di), 2017, *Nuovo Atlante dei Mammiferi del Veneto*, WBA Project
- BON MAURO, PAOLUCCI PAOLO, MEZZAVILLA FRANCESCO, DE BATTISTI RENZO, EDOARDO VENIER (a cura di), 1996, *Atlante dei Mammiferi del Veneto*, Lavori Soc. Ven. Sc. Nat., suppl. al n° 21
- PAOLUCCI PAOLO, BON MAURO, 2022, *Mammiferi terrestri d'Italia*, WBW ed.
- SPAGNESI M., DE MARTINIS A. M., (a cura di), 2002, *Mammiferi d'Italia*, Quad. Cons. Natura, 14, Min. Ambiente, Ist. Naz. Fauna Selvatica
- ZANETTI MICHELE, 2010, *Gli animali stanno vincendo*, Associazione Naturalistica Sandonatese, Noventa di Piave, VE
- ZANETTI MICHELE (a cura di), 1998-2022, *Flora e Fauna della Pianura Veneta Orientale. Osservazioni di campagna*, nn 1-22, Associazione Naturalistica Sandonatese, Noventa di Piave, VE



In alto
Faina (*Martes foina*)

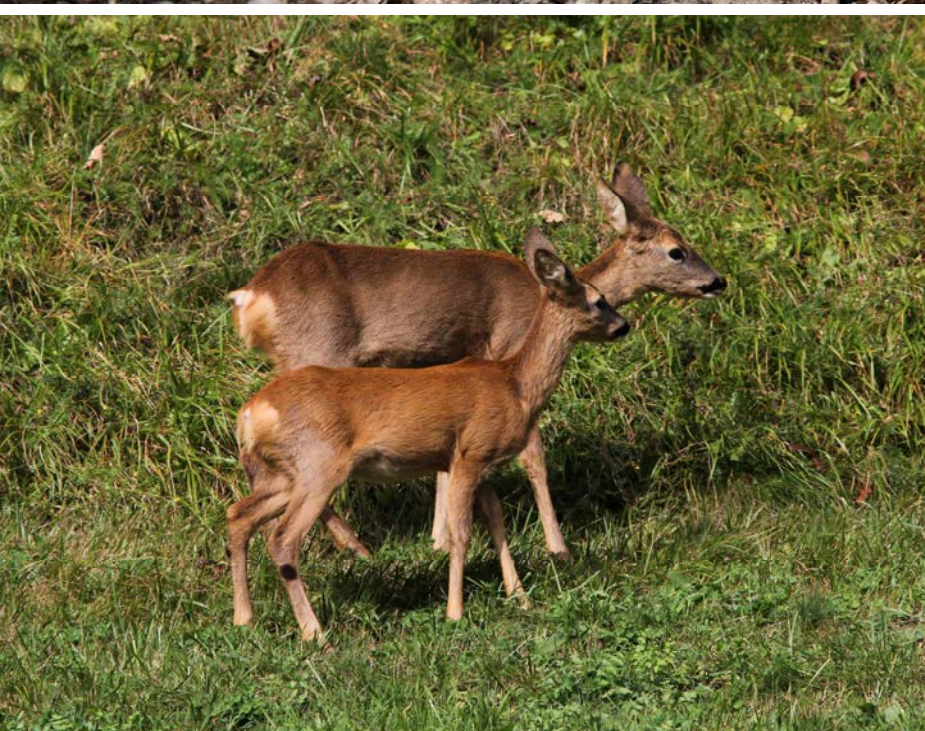
Sopra
Volpe (*Vulpes vulpe*)

Sotto
Lontra (*Lutra lutra*)





La presenza dei predatori carnivori in un territorio è indotta dalla disponibilità di prede. Nella Pianura Veneta Orientale questa condizione viene garantita dall'abbondante presenza della Nutria (*Myocastor coypus*), dalla crescente popolazione di Capriolo (*Capreolus capreolus*) e dalla comparsa sempre più numerosa del cinghiale (*Sus scropha*). A queste specie si aggiungono quindi altre specie di dimensioni inferiori ma di analoga importanza ecologica in relazione alla presenza e diffusione degli stessi predatori carnivori.



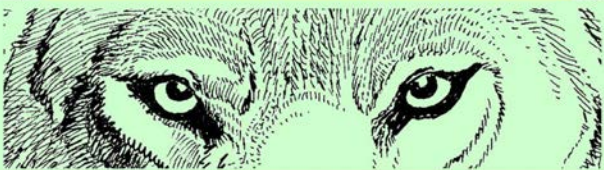
In alto
Cinghiali con cucciolata.

Sopra
Nutria.

A lato
Femmina di Capriolo con
giovane dell'anno.

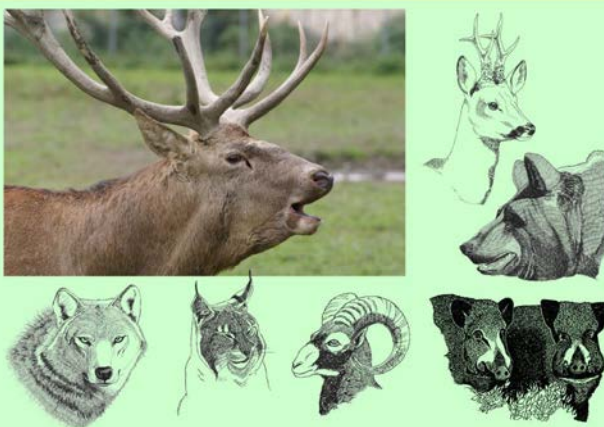

CONFERENZE ANS PRIMAVERA 2025

ASSOCIAZIONE NATURALISTICA SANDONATESE
Con il patrocinio del Comune di Noventa di Piave



BENTORNATO LUPO

IL RITORNO DEI GRANDI MAMMIFERI NEL NORDEST ITALIANO



RELATORE
MICHELE ZANETTI

NOVENTA DI PIAVE, 20 FEBBRAIO 2025, ORE 20.45
Sala consiliare del Municipio, Piazza G. Marconi, 1

ASSOCIAZIONE NATURALISTICA SANDONATESE
Con il patrocinio del Comune di Noventa di Piave



IL BIOTOPO DELLE CAVE DI MAROCCO


TRA EVOLUZIONE E INVOLUZIONE




RELATORI
**TOMMASO FASOLO
ALBERTO ZANABONI**

NOVENTA DI PIAVE, 06 MARZO 2025, ORE 20.45
Sala consiliare del Municipio, Piazza G. Marconi, 1


ASSOCIAZIONE NATURALISTICA SANDONATESE



50° ANNIVERSARIO ANS



EVENTO
IN PAROLE,
IMMAGINI
E MUSICA



SAN DONA' DI PIAVE, 29 MARZO 2025, ORE 16.00
Auditorium Centro Culturale, Piazza Indipendenza
INGRESSO LIBERO

ASSOCIAZIONE NATURALISTICA SANDONATESE
Con il patrocinio del Comune di Noventa di Piave

TRIESTE

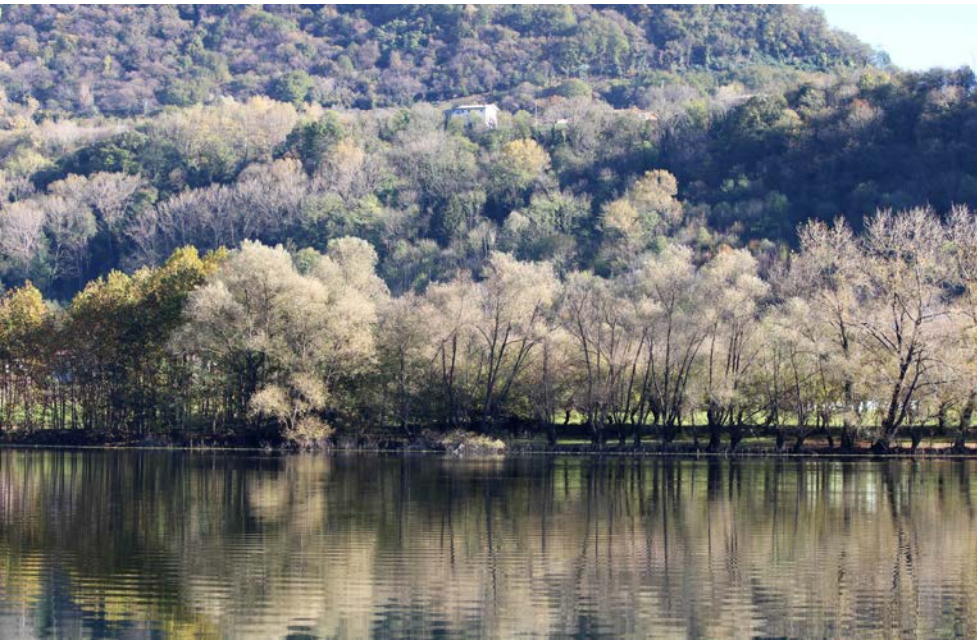
RITRATTO NATURALISTICO DI UNA CITTA'



RELATORE
MICHELE ZANETTI

NOVENTA DI PIAVE, 10 APRILE 2025, ORE 20.45
Sala consiliare del Municipio, Piazza G. Marconi, 1

ESCURSIONI ANS PRIMAVERA 2025



DOMENICA 06/04/2025

Í I LAGHI DI REVINE E I BORGHIÏ

Revine Lago - (TV)

Proposta da Michele Zanetti

Commento di: *Roberto Rosiglioni e
Michele Zanetti*

DOMENICA 18/05/2025

Í COLLI EUGANEI IL SENTIERO LORENZONIÏ

Galzignano Terme - (PD)

Proposta da Stefano Calò

Commento di: *Roberto Rosiglioni e
Michele Zanetti*



DOMENICA 22/06/2025

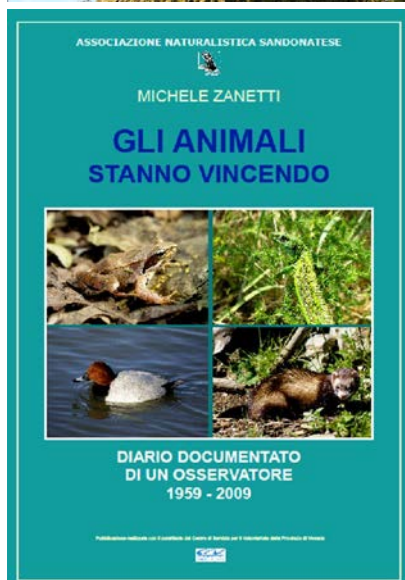
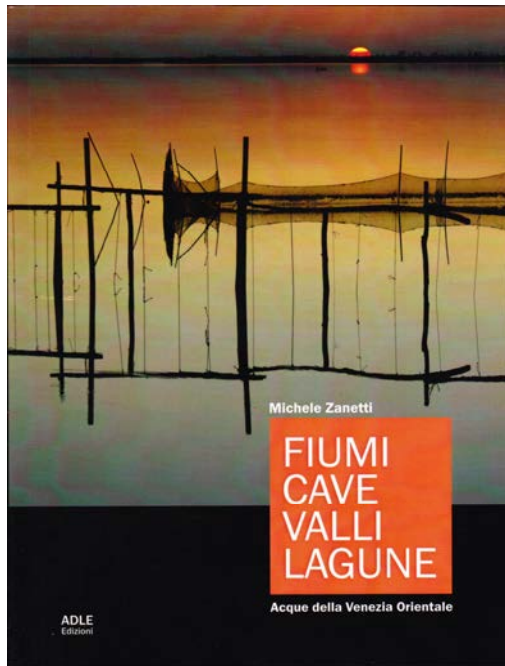
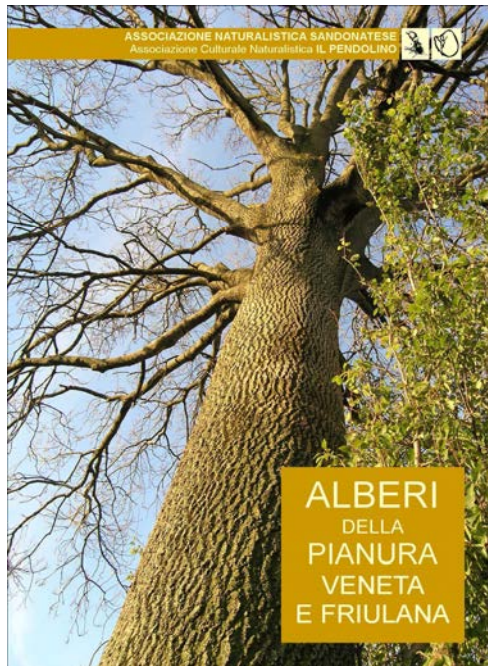
Í IL BELLISSIMO LAGO DI JURIBRUTTOÏ

Passo Valles - Malga Vallazza -
(TN)

Proposta da Stefano Calò

Commento di: *Roberto Rosiglioni e
Michele Zanetti*

VOLUMI ANS DA REGALARE



I MAGNIFICI SETTE DELL'ASSOCIAZIONE

Dalla foto in basso e da sinistra a destra

1. LA CAMPAGNA DEL NOVECENTO Ö15.00
2. BOSCHI, PINETE, PARCHI, SIEPI Ö15.00
3. NATURA IN CITTA' Ö15.00
4. ALBERI DELLA PIANURA VENETA E FRIULANA Ö15.00
5. FIUMI, CAVE, VALLI, LAGUNE Ö15.00
6. ATLANTE DELLE LIBELLULE DELLA PIANURA VENETA ORIENTALE Ö12.00
7. GLI ANIMALI STANNO VINCENDO Ö10.00

L'intera serie in offerta a Ö70.00

Uno straordinario ritratto della natura pianiziale veneta

Da richiedersi presso in negozio ElioVeneta, di Piazza Rizzo, a San Donà di Piave (VE).

Comunicato ai Soci

Carissimi Soci,
non vorrei proprio sembrare, ancorché vagamente, gattopardesco con questa mia lettera. Nel senso che non vorrei mai pensaste che a motivare le mie annunciate dimissioni, nel numero precedente, sia stato il pensiero che cambiamo tutto perché nulla cambia.

Vi dico questo per la semplice ragione che, mio malgrado, quelle dimissioni devo ritirarle e dunque rimanere al timone del nostro veliero ormai cinquantenne.

La ragione è altrettanto semplice e persino banale e può essere riassunta nell'assenza di vocazioni.

Proprio così: al momento non c'è nessuno, nel contesto del nostro prezioso capitale umano, che possa assumere il ruolo di presidente dell'Associazione.

Nella augurarci che tempi migliori possano profilarsi all'orizzonte, prima che per chi scrive si profili l'orizzonte ultimo, andiamo avanti, senza indugi, tentennamenti o perplessità.

Come potete constatare dal presente numero speciale della nostra rivista *on-line* le idee e il lavoro non mancano. Né mancano la volontà e le occasioni per coinvolgere tutti voi.

Il Progetto che proponiamo in questa sede mira infatti a delineare un quadro aggiornato della presenza dei carnivori nel nostro territorio. Come a dire che intendiamo documentare la presenza di questi importanti indicatori ecologici e che vogliamo farlo con la vostra attiva e corale partecipazione.

Non ci crederete, ma da uno di voi già abbiamo ricevuto un prezioso documento video che documenta la sorprendente presenza di un grande carnivoro, qui, tra noi, nelle nostre campagne, tra periferie, rotatorie, tangenziali e capannoni.

Ancora una volta, dunque, siamo a proporvi cose che voi umani nemmeno potreste immaginare.

Un abbraccio ò ... (non virtuale!)

Michele Zanetti

Norme tecniche per i collaboratori

I Soci, i Simpatizzanti e gli Amici dell'Associazione Naturalistica Sandonatese possono collaborare alla redazione della rivista.

I contributi dovranno riguardare i temi di cui la stessa rivista si occupa e che sono esplicitati dalle rubriche indicate nella presentazione di questo numero.

Gli elaborati, redatti in **Arial**, corpo **12** e con spaziatura pari a **1,5**, non dovranno superare la lunghezza di **4500** caratteri, spazi inclusi e potranno essere accompagnati da foto, schemi o disegni in **JPEG**, ma non in PDF.

Per i contributi a tema naturalistico è consigliata l'indicazione di una bibliografia minima.

Eventuali elaborati di lunghezza maggiore verranno frazionati e pubblicati in più numeri della rivista.

Tutti gli elaborati verranno sottoposti al vaglio della Direzione e, se necessario, del Consiglio Direttivo dell'Associazione.

Il materiale dovrà essere inviato esclusivamente via mail e non verrà restituito.



Modalità di iscrizione all'ANS

Associazione Naturalistica Sandonatese

c/o CDN Il Pendolino, via Romanziol, 130
30020 Noventa di Piave . VE . tel. 328.4780554
Segreteria: serate divulgative ed escursioni
www.associazionenaturalistica.it

Rinnovo 2025

Puoi rinnovare la tessera di iscrizione all'ANS versando la quota sul C.C.P. 28398303, intestato:
Associazione Naturalistica Sandonatese
Via Romanziol, 130 30020 Noventa di Piave-VE

Oppure mediante bonifico:

Codice Iban IT63 1076 0102 0000 0002 8398 303

Socio ordinario: euro 15

Socio Giovane: euro 5

Socio familiare euro 5

Socio sostenitore: euro 30



IMMAGINI DEL TERRITORIO

Sopra. La campagna di bassa pianura (Grassaga, San Donà di Piave, VE).
Sotto. Il bosco Olmé in veste invernale (Cessalto, TV).

